€ 1,20 ANNO CXXXI - N° 103 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Sabato 15 Aprile 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

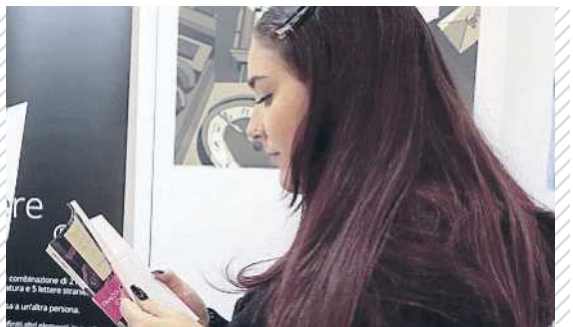
In cerca di vita

Juice, via alla missione (anche made in Napoli) verso le lune di Giove

Mariagiovanna Capone a pag. 9

Il racconto, il messaggio

Premio Napoli, che bravi Quanto fa bene leggere e poi condividere storie

Guido Trombetti a pag. 35

L'analisi

L'Europa e la politica energetica da rifondare

Romano Prodi

Dopo la diminuzione del prezzo del metano e il balzo del prezzo del petrolio, in conseguenza del taglio dell'offerta deciso dai paesi dell'Opec Plus, il dibattito su queste "energie tradizionali" è quasi scomparso. La nostra attenzione, in modo peraltro corretto, si concentra soprattutto sulle "nuove energie". Non stiamo tuttavia prestando abbastanza attenzione agli squilibri geopolitici e geoeconomici che questo cambiamento sta portando e porterà in futuro.

Continua a pag. 35

Reddito, aiuti a chi assume

▸Contributi alle imprese che utilizzeranno come stagionali i percettori del sussidio e i Neet
La stretta sulle frodi: condanna fino a sei anni se si dichiara il falso per ottenere l'assegno

Andrea Bassi

Dal Reddito al lavoro, sgravi fiscali estesi a chi assume stagionali: la decontribuzione del 50% anche sui contratti a termine; maxi-contributo alle aziende che occupano i "Neet", quei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione. Arriva anche la stretta sulle frodi: fino a 6 anni di carcere per chi presenta dichiarazioni non veritiere per ottenere l'assegno "di cittadinanza". *Alle pagg. 2 e 3*

Meloni in Africa: sostegno all'Etiopia

Migranti, centrodestra unito: stop sanatorie per i clandestini

Il premier in missione ad Addis Abeba conferma l'impegno dell'Italia per il sostegno all'Etiopia: «Ad ottobre presenteremo il piano Mattei», dice Meloni che intende rinsaldare i rapporti con la nazione africana «cruciale» per la stabilità dell'intera regione, soprattutto per quanto riguarda la gestione del fenomeno migratorio e il contrasto al traffico di esseri umani. Intanto, il centrodestra si presenta unito sui migranti: stop sanatorie per i clandestini.

Malfetano *a pag. 4*

Italia Viva e lo strappo con Calenda

Rilancio di Renzi dopo i veleni «Leopolda più forte che mai»

Mario Ajello

«La Leopolda non si tocca e sarà una Leopolda più forte che mai», Matteo Renzi è in modalità second life, dopo la rottura con Calenda «che è stata una scelta unilaterale di Carlo e non certo mia». *A pag. 7*

OPERAZIONE RIMONTA

Rientra in panchina con il Verona (ore 18) in vista della Champions. Il caso ultrà

Montesanto, nella gara per l'allestimento più originale spunta la mega maschera di Osimhen

Osi, prove tecniche di Milan

Bruno Majorano, Roberto Ventre *e* **servizi** *da pag. 15 a 17*

Allarme minacce «Scorta rafforzata a De Laurentiis»

▸Il prefetto di Napoli: misure precauzionali «Il 4 giugno la festa scudetto in dieci piazze»

Giuseppe Crimaldi

Il 4 giugno festa scudetto in dieci piazze. Intanto al presidente del Napoli De Laurentiis viene rafforzata la scorta: «Misura precauzionale», spiega il prefetto Palomba. All'indomani del vertice al Viminale su scudetto e ordine pubblico, la complessità della situazione è ben chiara al prefetto che avverte: l'incontro con gli ultrà non c'è stato ma il dialogo prosegue, dopo 33 anni facciamo in modo che ci sia solo gioia. *In Cronaca*

Palomba: dopo 33 anni facciamo in modo che ci sia solo gioia Saltato il vertice di oggi ma c'è dialogo tra le parti

Punto di Vespa

Perché non ha retto la casa del Centro

Bruno Vespa

Che cosa resta del Centro ora che Renzi e Calenda hanno divorziato alla vigilia delle nozze? Le elezioni si vincono al Centro, dice un vecchio adagio della politica. È accaduto con la Dc dal '46 al '92. È accaduto nei trent'anni successivi con la dominanza di Forza Italia centrista nel centrodestra e di un ruolo determinante dell'ala cattolica dell'Ulivo nel centrosinistra. C'è stata poi la sbandata grillina e la vittoria della destra meloniana, con un contributo modesto ma decisivo di Forza Italia.

Continua a pag. 35

La pallavolista morta

Julia, il giallo del messaggio d'addio

All'alba Julia ha inviato il messaggio «bye bye guys». Alle 5.30 è precipitata dal balcone dell'hotel ed è morta. Secondo i media turchi, che devono avere raccolto l'informazione dalla polizia, quell'ultima frase è stata spedita alla chat della squadra, l'Igor Gorgonzola Novara. La società però ha smentito.

Di Blasi *ed* **Evangelisti** *a pag.11*

Parlo di me

Careddu: «Così "Mare fuori" dà speranza»

Angelo Carotenuto

«Il successo di Mare Fuori? Parliamo della redenzione, della seconda chance». Maurizio Careddu, lo sceneggiatore della serie cult dice: «Volevamo raccontare un istituto dove si offre un futuro a ragazzi che hanno sbagliato, a chi ha trovato più sbarre fuori che dentro». *A pag. 12*

LA SPEDIZIONE

Giove, è made in Napoli il telescopio spaziale Janus

▶Partita la sonda Juice: esplorerà i satelliti ghiacciati scoperti da Galileo

▶I maxi-pannelli solari e le telecamere ad alta risoluzione prodotti da Leonardo

Mariagiovanna Capone

Un po' di Napoli brilla su Giove e i suoi satelliti ghiacciati Ganimede, Callisto ed Europa. La missione europea Juice (Jupiter Icy moons Explorer), partita ieri dallo spazioporto di Kourou nella Guyana francese, vede infatti in prima linea l'Agenzia Spaziale Italiana affiancata dalla comunità scientifica nazionale. E in cima alla lista delle collaborazioni preziose per questa missione troviamo il Dac - Distretto Aerospaziale della Campania - che riunisce centri di ricerca, università e aziende portando l'intera filiera produttiva aeronautica e spaziale campana in primo piano a livello nazionale e internazionale.

In particolare, è napoletano uno degli strumenti che aiuteranno a capire che cosa si nasconde sotto i ghiacci lunari ossia il telescopio composto da un sistema di telecamere ad alta risoluzione Janus (Jovis, Amorum ac Natorum Undique Scrutator) in grado di osservare una pallina da tennis da un chilometro di distanza, realizzato da Leonardo con l'Università Parthenope di Napoli, partner del Dac, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica. A capo del team internazionale Janus ci sono Pasquale Palumbo dell'Università Parthenope di Napoli, affiancato da Vincenzo Della Corte dell'Inaf-Iaps che si è formato prima all'Osservatorio Astronomico di Capodimonte e poi alla Parthenope, che si conferma fucina di talenti aerospaziali.

Janus sarà utilizzata per il monitoraggio dell'atmosfera di Giove e lo studio approfondito delle sue tre lune ghiacciate per la ricerca di ambienti ritenuti in grado di ospitare forme di vita. Oltre a Janus, troviamo impronte italiane anche nei progetti Rime e 3GM, mentre Majis, a leadership francese, è stato realizzato attraverso un accordo bilaterale tra l'Asi e l'agenzia spaziale Cnes. Un record poi i pannelli fotovoltaici di Juice costruiti in Italia da Leonardo: sono i più grandi mai realizzati per una missione interplanetaria e hanno una superficie di 85 metri quadrati.

NEL PROGETTO CI SONO UNIVERSITÀ PARTHENOPE INAF E DISTRETTO AEROSPAZIALE CAMPANO CARRINO: «SISTEMA TERRITORIALE FORTE»

LA FORZA DEL GRUPPO

«Il territorio della Campania contribuisce alla scienza e alla tecnologia dello spazio in maniera significativa» ammette Luigi Carrino, presidente del CdA del Dac e ordinario di Tecnologie e Sistemi di Lavorazione all'Università di Napoli Federico II. «Abbiamo la presenza di nuclei che fanno riferimento alle grandi imprese nazionali ma anche tante Pmi che sono davvero all'avanguardia in queste tecnologie, alcune delle quali hanno contribuito a mettere a punto esperimenti e tecnologie che sono all'interno della missione». Il presidente del Dac tiene a precisare che i grandi risultati ottenuti dalla Campania «sono sempre il risultato di un sistema territoriale molto forte, composto da centri di ricerca e università ma anche da sistemi di imprese che soprattutto in quanto piccole rappresentano dei gioielli di competenza e sviluppo notevolissimi. La nostra forza è lavorare insieme e fare sistema».

Il telescopio Janus è realizzato da Leonardo, sotto la responsabilità dell'Asi, e con il contributo e la guida scientifica dell'Università Parthenope di Napoli e dell'Inaf. Si tratta di una camera ottica ottimizzata per lo studio della morfologia globale, regionale e locale della superficie delle lune di Giove e per il monitoraggio dell'atmosfera del pianeta. Per questo è equipaggiata con un sistema di 13 filtri distribuiti nell'intervallo spettrale dal visibile al vicino infrarosso. Inoltre, il sistema catadiottrico del telescopio definisce un campo di vista rettangolare che permette di raggiungere la risoluzione spaziale di 7 metri, nella fase orbitale intorno a Ganimede a 500 chilometri dalla superficie, e di circa 10 chilometri per le immagini dell'atmosfera di Giove. Janus permetterà dunque l'acquisizione di immagini multispettrali a una risoluzione e con una estensione 50 volte migliore che in passato, garantendo notevoli passi in avanti nella conoscenza spaziale. Quattro secoli dopo il cannocchiale di Galileo.